



CO.S.P.
Coordinamento Sindacale Penitenziario
Segreteria Generale Nazionale

Prot. PEC. n. 01137/SGL/2026

Roma, li 14 Ottobre 2026
Al Signor Vice Capo del Dipartimento
Dottor Massimo PARISI
Largo Luigi daga, 2 00164 ROMA

Al Direttore Ufficio VISAG
presso Ufficio Signor Capo del Dipartimento
Largo Luigi daga, 2 00164 ROMA

Alla Direzione Generale del personale e delle
Risorse - dottoressa RITA RUSSO

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Largo luigi daga, 2 00164 ROMA
Al Signor Provveditore Regionale del Piemonte
TORINO

E,p.c;

Al Sottosegretario di Stato alla Giustizia
Senatore Avv. Alberto BALBONI -
Via Arenula,70 ROMA

Alla Senatrice M5S Dottoressa ELISA PIRRO
SENATO DELLA REPUBBLICA ROMA

Alla Direzione Casa Circondariale TORINO

Alla Segreteria Interregionale Sindacale
FS-CO.S.P. Piemonte, Liguria e V. d'A.
Signor Giovanni BELLOMO C.C.le BIELLA

Alla Segreteria Provinciale FS-CO.S.P.
Signor Luigi GIALLOMBARDO
presso Casa Circondariale TORINO

Oggetto: Incendio provocato giorno lunedì 12.10.2025 TURNO 8/14,00 da
detenuto presso Reparto detentivo Casa Circondariale di TORINO. Intervento
al Senato della Repubblica Sen. Elisa Pirro Movimento Cinque Stelle .

Signor Vice Capo Dipartimento,

ci segnalano alcuni amici Parlamentari che, nelle ore scorse, in Senato della Repubblica, durante il dibattito in Aula, la Senatrice dottoressa Elisa Pirro, intervenendo, ha segnalato, denunciato al Governo quanto accaduto nelle ore appena precedenti all'Adunanza politica parlamentare presso uno dei reparti particolari "ATSM" della Casa Circondariale di Torino a seguito di un evento critico per un provocato incendio cella dell'occupante recluso.

L'elevata temperatura interna, il fuoco sprigionato e il fumo nocivo subito divulgatosi in cella e nel reparto hanno visto alcuni Agenti di servizio immediatamente soccorrere il soggetto detenuto, metterlo in salvo, ma contemporaneamente non avendo a disposizione necessarie dotazioni di sicurezza previste dal decreto n. 81/2008 e 626, reparto lasciato senza mascherine antincendio e nell'uso delle manichette si è riscontrato l'assenza totale di erogazione acqua, hanno dovuto inventarsi una catena umana e con secchi che si passavano da una mano all'altra dalla cella alle docce poste nel corridoio della sezione, cercare di spegnere le fiamme.

Tutti i quattro, cinque poliziotti sono stati poi trasportati in Ospedale Civile Pronto Soccorso cittadino, dove sono rimasti in osservazione per diverse ore per inalazione da fumi nocivi.

Così come il Governo risponderà alla Senatrice come al gruppo Politico di appartenenza dell'interrogante parlamentare che qui si ringrazia pubblicamente per l'attenzione posta alle carceri e alla polizia Penitenziaria, interessante appare comprendere come l'Amministrazione intenda risolvere criticità procurate da possibili disfunzioni e assenze di interventi sulla sicurezza e la salute del personale dipendente(?).

Contestualmente, quale segno di vicinanza e apprezzamento dell'Amministrazione ai nostri Poliziotti per il coraggio, sprezzo del pericolo e immediatezza nell'intervento, si auspica l'avvio da parte delle competenti Arterie Penitenziari di proposta di Lode o Encomio per tutto il personale coinvolto nell'evento critico.

Si ringrazia.

C viva c rdia it

Il Segretario Generale Nazionale

D e ic astru i

Giuseppe Mastrelli